

Raid dell'Etna: oggi prima tappa il via dalla Favorita di Palermo

Ha preso il via ieri dalla monumentale piazza Politeama di Palermo, l'11° Raid dell'Etna, manifestazione motoristica riservata alle auto storiche, organizzata dalla scuderia catanese Mediterraneo, con il patrocinio della Provincia Regionale e il Comune di Catania. Per i concorrenti giunti a Palermo da Genova dove si erano imbarcati su una "Grandi Navi Veloci", gli organizzatori hanno riservato una giornata leggera che è servita a prendere contatto con la manifestazione e prendere il via ufficiale. Ad accogliere a Palermo gli 85 partecipanti c'era tutto lo staff organizzativo della scuderia del Mediterraneo, in testa Stefano Consoli seguito da Giovanni Spina e Aldo Di Paola.

«La nostra manifestazione - spiega Stefano Consoli - ha superato i confini nazionali, abbiamo equipaggi che vengono da Francia, Olanda, Svizzera, Belgio, Monaco, Spagna. Di conseguenza avremmo potuto avere più degli 85 equipaggi presenti. Per mantenere questo numero ab-

biamo rifiutato una trentina di iscrizioni. Senza contare che al Raid Etna iscriviamo solo una presenza formale di siciliani. Quest'anno per esempio c'è un solo equipaggio isolano, Ruta-Tarda su Austin Healey sprite del '60. Abbiamo una equipe di motociclisti che con l'aiuto di polizia e carabinieri anche loro in motocicletta, riesce a tenere unito questo serpentone che si muove in strade aperte al traffico normale».

Questo serpentone, praticamente un museo itinerante, attraverserà tutta la Sicilia, passando per Trapani e poi il centro della Sicilia, Sperlinga, Morgantina, circuito di Pergusa, lago di Lentini per approdare mercoledì sera nel catanese e affrontare venerdì il tappone con la scalata dell'Etna fino a Piano Provenzana a quota 1900. Si torna a scendere per passare dalla monumentale villa Fago di S.Venerina e la tradizionale tappa al Parco le Zagare di San Giovanni la Punta.

Intanto gli impegni duri cominceran-

no già oggi con le prove cronometrate previste nel vecchio circuito della Favorita (dove si svolse la Targa Florio tra il '37 e il '40) e lungo il tracciato della famosa cronoscalata Palermo-Monte Pellegrino (vinta anche da Tazio Nuvolari). Gli equipaggi si daranno battaglia fino a sabato per conquistare i numerosi trofei in palio: ambito il Trofeo Cuervo y Sobrinos (firma di orologi di alta classe) riservato agli equipaggi femminili; il «Trofeo Skoda»; il "Gentlemen driver Lufthansa", il "Grand Prix Duca di Salaparuta" (Vini Corvo).

Splendide le auto in gara. Si passa da un'Alfa 6C 1750 Gt del '31, alla Porsche ufficiale della casa tedesca, alla altrettanto ufficiale Lancia Stratos impegnata anche nel progetto "Mite" rivolto ai problemi dei non vedenti. Parecchie le Mercedes del registro ufficiale della Casa tedesca. Tante le Giulietta Spyder e sprint che facevano furore negli anni '60.